

### **Superbonus: filiera costruzioni, sciogliere 'nodo' crediti.**

Appello a politica, si rischia 'default' per caos su cessioni (ANSA) Roma, 21 giu - La filiera delle costruzioni, composta da enti ed associazioni (Ance Rete professioni tecniche, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci Produzione e Servizi di lavoro, Legacoop, GeneralSoa, UnionSoa, Usi UnionSoaltaliane Confartigianato Imprese, Anaepa, Confartigianato Edilizia, Confindustria, Cna Costruzioni, Conforma, Fondazione Inarcassa, Confapi, Aniem, Isi Ingegneria sismica italiana, Federcostruzioni, Casartigiani, Claii, Anaci e Oice) s'e' riunita oggi "per denunciare con forza il rischio di 'default' economico determinato dal blocco della cessione dei crediti da bonus edilizi", fra cui il Superbonus 110%. "Un fenomeno denunciato da tempo e causato da continue modifiche legislative che mirano, nemmeno troppo velatamente, a ridurre il ricorso ai benefici fiscali. Il blocco della cessione del credito sta mettendo in serio rischio la sopravvivenza di imprese e professionisti. Essi, infatti, per rispettare gli impegni contrattuali gia' presi con i committenti, continuano ad accumulare crediti fiscali che restano in attesa di essere ceduti, con un conseguente grave problema di liquidità", recita una nota. La sottosegretaria all'Economia Maria Cecilia Guerra, nel corso di un'interrogazione parlamentare di qualche settimana fa, "ha rivelato che sulla piattaforma cessione dell'Agenzia delle Entrate risultavano circa 5,4 miliardi di euro di crediti non ancora accettati, di cui circa 3,7 miliardi relativi al Superbonus 110% e circa 1,5 agli altri bonus edilizi. Numeri che secondo la Filiera sono del tutto sottostimati, ma che gia' danno il senso di quanto la situazione sia ormai drammatica", si precisa. Per questo la filiera "fa appello a tutte le forze politiche affinche' in sede parlamentare siano trovate soluzioni straordinarie e immediate per porre rimedio a questo blocco che contraddice, peraltro, precedenti decisioni politiche che lasciano cittadini e operatori economici nella totale incertezza" e "ritiene urgente un incontro nei prossimi giorni con i leader politici per discutere le azioni da intraprendere, anche sulla base di una serie di proposte condivise da tutti gli aderenti".

### **(ECO) Edilizia: filiera chiede incontro con leader politici per lo sblocco dei crediti**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 21 giu - Si e' riunita oggi a Roma la filiera delle costruzioni, composta da enti ed associazioni per denunciare con forza il rischio di default economico determinato dal blocco della cessione dei crediti da bonus edilizi. Un fenomeno denunciato da tempo e causato da continue modifiche legislative che mirano, nemmeno troppo velatamente, a ridurre il ricorso ai benefici fiscali. Il blocco della cessione del credito sta mettendo in serio rischio la sopravvivenza di imprese e professionisti. Essi, infatti, per rispettare gli impegni contrattuali gia' presi con i committenti, continuano ad accumulare crediti fiscali che restano in attesa di essere ceduti con un conseguente grave problema di liquidità. Il sottosegretario all'Economia e alle finanze, Maria Cecilia Guerra, nel corso di un'interrogazione parlamentare di qualche settimana fa, ha rivelato che sulla piattaforma cessione dell'Agenzia delle Entrate risultavano circa 5,4 miliardi di euro di crediti non ancora accettati, di cui circa 3,7 miliardi relativi al Superbonus 110% e circa 1,5 agli altri bonus edilizi. Numeri peraltro che secondo la filiera sono del tutto sottostimati ma che gia' danno il senso di quanto la situazione sia ormai drammatica. Per questo la filiera fa appello a tutte le forze politiche affinche' in sede parlamentare siano trovate

soluzioni straordinarie e immediate per porre rimedio a questo blocco che contraddice, peraltro, precedenti decisioni politiche che lasciano cittadini e operatori economici nella totale incertezza. La filiera, dunque, ritiene urgente un incontro nei prossimi giorni con i leader politici per discutere le azioni da intraprendere anche sulla base di una serie di proposte condivise da tutti gli aderenti.

**Superbonus: Filiera costruzioni, subito sblocco crediti =**  
(AGI) - Roma, 21 giu. - Le associazioni imprenditoriali e professionali della Filiera delle costruzioni chiedono "interventi immediati per evitare il fallimento degli operatori e danni economici e sociali a condomini e famiglie" e in una nota denunciano "con forza il rischio di default economico determinato dal blocco della cessione dei crediti da bonus edilizi". Per questo la Filiera "fa appello a tutte le forze politiche affinché in sede parlamentare siano trovate soluzioni straordinarie e immediate per porre rimedio a questo blocco che contraddice, peraltro, precedenti decisioni politiche che lasciano cittadini e operatori economici nella totale incertezza". La Filiera "ritiene urgente un incontro nei prossimi giorni con i leader politici per discutere le azioni da intraprendere anche sulla base di una serie di proposte condivise da tutti gli aderenti". (AGI)Mau (Segue)

**Superbonus: Filiera costruzioni, subito sblocco crediti (2)=**  
(AGI) - Roma, 21 giu. - Il blocco della cessione del credito, sottolinea una nota, "sta mettendo in serio rischio la sopravvivenza di imprese e professionisti. Essi, infatti, per rispettare gli impegni contrattuali già presi con i committenti, continuano ad accumulare crediti fiscali che restano in attesa di essere ceduti con un conseguente grave problema di liquidità. Il sottosegretario all'Economia e alle Finanze, Maria Cecilia Guerra, nel corso di un'interrogazione parlamentare di qualche settimana fa, ha rivelato che sulla piattaforma cessione dell'Agenzia delle Entrate risultavano circa 5,4 miliardi di euro di crediti non ancora accettati, di cui circa 3,7 miliardi relativi al Superbonus 110% e circa 1,5 agli altri bonus edilizi. Numeri peraltro che", secondo la Filiera, "sono del tutto sottostimati ma che già danno il senso di quanto la situazione sia ormai drammatica". (AGI)Mau

**SUPERBONUS: FILIERA COSTRUZIONI, SUBITO INCONTRO CON LEADER POLITICI PER SBLOCCO CREDITI =**  
Roma, 21 giu. (Adnkronos) - Le associazioni imprenditoriali e professionali del settore delle costruzioni chiedono interventi immediati. Si è riunita oggi a Roma la Filiera delle costruzioni, composta da enti ed associazioni (in calce le sigle aderenti) per denunciare con forza il rischio di default economico determinato dal blocco della cessione dei crediti da bonus edilizi. Un fenomeno denunciato da tempo e causato da continue modifiche legislative che mirano, nemmeno troppo velatamente, a ridurre il ricorso ai benefici fiscali.

Il blocco della cessione del credito, si legge in una nota, "sta mettendo in serio rischio la sopravvivenza di imprese e professionisti. Essi, infatti, per rispettare gli impegni contrattuali già presi con i committenti, continuano ad accumulare crediti fiscali che restano in attesa di essere ceduti con un conseguente grave problema di liquidità". Il sottosegretario all'Economia e alle Finanze, Maria Cecilia Guerra, nel corso di un'interrogazione parlamentare di qualche settimana fa, "ha rivelato che sulla piattaforma cessione dell'Agenzia delle Entrate risultavano circa 5,4 miliardi di euro di crediti non ancora accettati, di cui circa 3,7 miliardi relativi al Superbonus 110% e circa 1,5 agli altri bonus edilizi. Numeri peraltro che secondo la Filiera sono del tutto sottostimati ma che già danno il senso di quanto la situazione sia ormai drammatica".

Per questo la Filiera "fa appello a tutte le forze politiche affinché in sede parlamentare siano trovate soluzioni straordinarie e immediate per porre rimedio a questo blocco che contraddice, peraltro, precedenti decisioni politiche che lasciano cittadini e operatori economici nella totale incertezza. La Filiera, dunque, ritiene urgente un incontro nei prossimi giorni con i leader politici per discutere le azioni da intraprendere anche sulla base di una serie di proposte condivise da tutti gli aderenti".

### **Superbonus, filiera costruzioni: subito incontro con politici**

Per sbloccare crediti

Roma, 21 giu. (askanews) - Si è riunita oggi a Roma la Filiera delle costruzioni, composta da enti ed associazioni (in calce le sigle aderenti) per denunciare con forza il rischio di default economico determinato dal blocco della cessione dei crediti da bonus edilizi. Un fenomeno denunciato da tempo e causato da continue modifiche legislative che mirano, nemmeno troppo velatamente, a ridurre il ricorso ai benefici fiscali.

Il blocco della cessione del credito - si legge nel comunicato - sta mettendo in serio rischio la sopravvivenza di imprese e professionisti. Essi, infatti, per rispettare gli impegni contrattuali già presi con i committenti, continuano ad accumulare crediti fiscali che restano in attesa di essere ceduti con un conseguente grave problema di liquidità.

Il sottosegretario all'Economia e alle Finanze, Maria Cecilia Guerra, nel corso di un'interrogazione parlamentare di qualche settimana fa, ha rivelato che sulla piattaforma cessione dell'Agenzia delle Entrate risultavano circa 5,4 miliardi di euro di crediti non ancora accettati, di cui circa 3,7 miliardi relativi al Superbonus 110% e circa 1,5 agli altri bonus edilizi. Numeri peraltro che secondo la Filiera sono del tutto sottostimati ma che già danno il senso di quanto la situazione sia ormai drammatica.

Per questo la filiera - aggiungono le associazioni di categoria - fa appello a tutte le forze politiche affinché in sede parlamentare siano trovate soluzioni straordinarie e immediate per porre rimedio a questo blocco che contraddice, peraltro, precedenti decisioni politiche che lasciano cittadini e operatori

economici nella totale incertezza. La Filiera, dunque, ritiene urgente un incontro nei prossimi giorni con i leader politici per discutere le azioni da intraprendere anche sulla base di una serie di proposte condivise da tutti gli aderenti.

#### **SUPERBONUS: FILIERA COSTRUZIONI, SUBITO INCONTRO PER SBLOCCO CREDITI**

ROMA (ITALPRESS) - Si è riunita oggi a Roma la Filiera delle costruzioni, composta da enti ed associazioni (in calce le sigle aderenti) per denunciare il rischio di default economico determinato dal blocco della cessione dei crediti da bonus edilizi. "Un fenomeno denunciato da tempo e causato da continue modifiche legislative che mirano, nemmeno troppo velatamente, a ridurre il ricorso ai benefici fiscali - si legge in una nota di Filiera costruzioni - Il blocco della cessione del credito sta mettendo in serio rischio la sopravvivenza di imprese e professionisti. Essi, infatti, per rispettare gli impegni contrattuali già presi con i committenti, continuano ad accumulare crediti fiscali che restano in attesa di essere ceduti con un conseguente grave problema di liquidità. Il Sottosegretario all'Economia e alle Finanze, Maria Cecilia Guerra, nel corso di un'interrogazione parlamentare di qualche settimana fa, ha rivelato che sulla piattaforma cessione dell'Agenzia delle Entrate risultavano circa 5,4 miliardi di euro di crediti non ancora accettati, di cui circa 3,7 miliardi relativi al Superbonus 110% e circa 1,5 agli altri bonus edilizi".  
(ITALPRESS) - (SEGUE).

#### **SUPERBONUS: FILIERA COSTRUZIONI, SUBITO INCONTRO PER SBLOCCO CREDITI-2-**

Numeri peraltro che secondo la Filiera "sono del tutto sottostimati ma che già danno il senso di quanto la situazione sia ormai drammatica". Per questo la Filiera fa appello "a tutte le forze politiche affinché in sede parlamentare siano trovate soluzioni straordinarie e immediate per porre rimedio a questo blocco che contraddice, peraltro, precedenti decisioni politiche che lasciano cittadini e operatori economici nella totale incertezza. La Filiera, dunque, ritiene urgente un incontro nei prossimi giorni con i leader politici per discutere le azioni da intraprendere anche sulla base di una serie di proposte condivise da tutti gli aderenti".